Il convegno Cremona città turistica
La musica e il food fanno da traino

Ieri incontro fra istituzioni e operatori in sala Puerari per mettere a punto strategie e obiettivi per il futuro
Manfredini propone un tavolo tecnico e un potenziamento di comunicazione: i visitatori sempre più ‘social’

di NICOLA ARRIGONI

C’è voglia di riunirsi, di confrontarsi per capire dove si sta andando, se la direzione e quella gestione delle attuali e se un futuro è possibile per Cremona città turistica. Con questi obiettivi, il Comune e InLombardia hanno promosso il convegno di ieri in sala Puerari: ‘Destinazione Cremona. Promozione turistica, progettazione e innovazione’ il tema. In sala gli operatori del settore, rappresentanti istituzionali, ovvero i tecnici e gli attori del ‘rilancio turistico della città’ che l'amministrazione ha come sua missione. E proprio il sindaco Gianluca Galimberti ha aperto la sessione di confronto mettendo in evidenza come l’essere tenuto a delegare alla cultura e la collaborazione strettissima con l’assessorato al Turismo siano «strategici» per la sua visione di futuro. E per sua opera da parte dell’InLombardia, la presa in carico dell’iniziativa dalla parte del Comune, la cui gestione del box office andrà a gara per aumentare e migliorare il servizio. Data concettuale per azioni precise, che Manfredini ha messo in relazione al passato più o meno remoto, ai tempi in cui lavorava per l’Apt e già si parlava di ‘Sistema Po di Lombardia’, oltre quindici anni fa. Ora serve consolidare il marketing attraverso web e social. Sempre più determinanti. Roberto Garibaldi, docente dell’Università degli Studi di Bergamo e direttore scientifico di East Lombardy, ha allargato il campo d’analisi cercando di offrire una disamina del panorama nazionale del dopo Expo 2015 e in particolar modo del boom di turisti che il bel paese sta riscuotendo. Cibò, made in Italy, bellezze artistiche sono gli aspetti vincenti che portano l'Italia ad essere il paese non solo più ambito, ma in cui si torna più e più volte. In questo contesto, Cremona sembra avere più di una chance. La vocazione musicale è un altro degli aspetti affrontati. Una vocazione talmente riconosciuta – ha sottolineato Jill Comerford, vicepresidente di EST Italia – che nel 2019 l’associazione che riunisce i docenti di strumenti ad arco di tutta Europa tornerà a Cremona per la sua assemblea annuale. E in tema di turismo musicale, determinante è stata la testimonianza di Ilaria Casadei della Camera di Commercio: ha illusstrato caratteristiche e risultati delle materclass e dei concerti del Cremona Music Festival, che nel 2015 ha portato in città 2.120 persone fra docenti e studenti, l’anno successivo 1.967 e quest’anno 2.006 partecipanti. Ciò importanti che si traducono in presenze negli hotel e non solo. Claudio Repossi di Regione Lombardia ha illustrato il nuovo servizio di promozione turistica di Expoterra, Antonio Bonvini della Provincia ha sottolineato i compiti dell’amministrazione nell’ambito della riqualificazione e del controllo delle strutture ricettive. All’incontro, moderato da Fabio Antoldi della Cattolica, sono intervenuti Alessandro Bardelli dell’MdV, Piercarlo Bertoliotti della Fabb e Gianluigi Torresani, che ha sottolineato l’importanza del turismo sportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pubblico di operatori intervenuti ieri pomeriggio in Sala Puerari del museo civico
Claudio Repossi, Ilaria Casadei, Jill Comerford, Fabio Antoldi e Barbara Manfredini